

Il sole scotta ancora molto. Per i tifosi italiani che devono entrare alla curva Z l'attesa è ancora lunga: l'unica porta di ingresso, larga appena 90 centimetri, verrà aperta alle 17. Continuano ad arrivare i pullmans di tifosi inglesi, la retroguardia del corpo di spedizione che ha già devastato locali pubblici, stazioni del metro, negozi vari ed ha bivaccato nella grande piazza di Bruxelles, una delle più belle del mondo, sfasciando vetrine, sedie, insegne ed abbandonando sul posto tonnellate di rifiuti di ogni specie.

Il giudizio sugli inglesi vacilla in senso negativo: se sono capaci di comportarsi in questo modo, pur rappresentando una sparuta schiera, devono appartenere ad una realtà malata.

Siamo ormai migliaia. Pigri, assetati, stanchi. Bancarelle con hamburger, salicciotti di fegato d'oca, patate fritte e birra, tanta birra. L'odore acre si spande nei viali. Mangiano e bevono su prati.



Auto semidistrutte dopo la partita Bari - Samb. (Foto Sgattoni)

Anche gli italiani, che riconosce dai panini con il prosciutto e le bottiglie di vino portate da casa.

Di poliziotti nemmeno l'ombra.

#### ORE 16,30

Un gruppo di toscani decide di rompere gli indugi e si apre un varco nelle rete installata su appositi sostegni per disciplinare l'afflusso verso l'ingresso. Pochi metri accanto, nella curva Y, quelli del Liverpool hanno già superato tutti gli sbarramenti e sono entrati in massa, urlando e lanciando slogan spaghettoni contro gli italiani. Inizia il calvario. Migliaia di persone avanzano di pochi centimetri ogni dieci minuti, una ressa indescrivibile ristretta nelle corsie recintate. Due ore per arrivare all'unico varco. Si trova anche il tempo e la voglia di scherzare tra noi, su queste cose. Poi, finalmente, l'interno dello stadio già stracolmo nelle due curve.

A fianco: Samb - Pescara: tifosi si riparano dai sassi scagliati da sostenitori, avversari.

Sotto: Carabinieri alla stazione ferroviaria di S. Benedetto del Tronto per reprimere gli incidenti dopo una partita di calcio. (Foto Sgattoni).



Visto così è ancora più deprimente e la scelta appare più inspiegabile. I gradoni della curva Z sono in terra battuta con i cordoli in cemento sbriciolati dall'usura. I tifosi del Liverpool urlano e cantano senza tregua. Sono divisi da noi da una rete innalzata su paletti metallici e legate a questi con un filo di ferro.

#### ORE 19

Sono trascorsi 25 minuti dal momento in cui la curva Z si è riempita di spettatori. La maggior parte italiani, ma anche belgi, francesi e qualche inglese. Le prime pietre solcano e si abbattono in pieno assembramento. Sono micidiali proiettili ricavati dal cemento divolto e frantumato dei cordoli e sono anche lattine piene di birra. La folla ondeggia e rumoreggia, protestano in molti. A pochi metri di distanza, il primo ferito, con la testa rotta ed il sangue che bagna il viso, la sciarpa bianconera, la camicia. Le poche donne presenti appaiono terrorizzate, come gli sfortunati che hanno portato i bambini allo stadio.

Tenere d'occhio i lanci dal settore inglese, per seguire la traiettoria ed evitare il peggio. Si apre la marea. La folla e lascia uno spazio proprio al centro della curva Z. Una pietra maledetta colpendo il polpaccio destro e induce a prendere una decisione. È una scelta. Abbandonare lo stadio o allontanarsi da quella posizione in curva Z. Per evitare le pietre, bisogna accostarsi a ridosso della rete che divide gli italiani da quelli del Liverpool. Si scongiura un pericolo ma se ne affronta un altro: la vicinanza pericolosa di centinaia di tifosi ubriachi, violenti, incontrollati. Ad un metro di distanza appaiono ancor più scatenati, come invasati. Scagliano di tutto, nel mucchio. La rete che corre lungo il confine tra la Z e la Y è sorvegliata da alcuni poliziotti che sopportano, impotenti, la guerriglia dei sostenitori inglesi.

Improvvisamente i poliziotti vengono richiamati altrove. Pare che quelli del Liverpool vogliano sfondare la porta di accesso ad un'altro settore.

Pochi attimi, la rete viene abbattuta, centinaia di teppisti attaccano la curva Z,